



Decreto Dirigenziale n. 86 del 10/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI HA 5.00.00 DI BOSCO CEDUO CASTANILE SITO NEL COMUNE DI GALLUCCIO DENOMINATO VALLEMARINA RIPORTATO IN CATASTO AL FG. 35, P.LLA 5001" - PROPOSTO DALLA SIG.RA ROSSI BERARDUCCI VIVES LIVIA - CUP 8446.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0133205 in data 28.02./2019 contrassegnata con CUP 8446, la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia, residente a Otranto (LE) in Piazza Basilica n. 8, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Taglio di ha 5.00.00 di bosco ceduo castanile sito nel Comune di Galluccio denominato Vallemarina riportato in catasto al fg. 35, p.lla 5001*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello Staff 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0152620 del 08.03.2019, la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0178427 del 19.03.2019;
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0250066 del 17.04.2019, la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0283387 del 07.05.2019;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 04.06.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- "Nella documentazione presentata per la Valutazione appropriata d'Incidenza, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite, a seguito anche di richiesta di integrazioni, informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, incluse le integrazioni prodotte, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione.
- Considerato che:
- l'intervento di taglio risulta coerente con le Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000 della Regione Campania";
 - la superficie interessata dal taglio è di Ha 5.00.00;
 - l'intervento di taglio risulta coerente con le Norme di Attuazione del Piano del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano;
 - il Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano, con nota prot. 11 del 02/01/2019, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni, nel sentito sulla valutazione di incidenza:
 - è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
 - la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della pianta, sul nuovo;

- è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
- salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, etc) non che per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chiroterri, coleotteri, picidi, etc.;
- evitare, a seguito del trascinarsi dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
- evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore a 12 cm;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodi riproduttivi degli animali (con rumori e diffusioni di polveri, etc.);
- per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzino le piste di esbosco esistenti;
- non effettuare scavi né movimenti di terra se non preventivamente autorizzati.

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e alle prescrizioni sopra indicate di cui al parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 e alle prescrizioni sopra indicate di cui al sentito del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano:

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Campagna e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e alle prescrizioni di cui al parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 e alle prescrizioni di cui al sentito del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano:

- l'intervento di taglio risulta coerente con le Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000 della Regione Campania”;
- la superficie interessata dal taglio è di Ha 5.00.00;
- l'intervento di taglio risulta coerente con le Norme di Attuazione del Piano del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano;
- il Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano, con nota prot. 11 del 02/01/2019, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni, nel sentito sulla valutazione di incidenza:
 - è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
 - la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della pianta, sul nuovo;
 - è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
 - salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, etc) non che per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chiroterri, coleotteri, picidi, etc.;
 - evitare, a seguito del trascinarsi dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
 - evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore a 12 cm;
 - l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodi riproduttivi degli animali (con rumori e

- diffusioni di polveri, etc.);
- per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzino le piste di esbosco esistenti;
 - non effettuare scavi né movimenti di terra se non preventivamente autorizzati.
- gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;
 - è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;
 - tutte le fasi di lavoro indicate nel cronoprogramma, tra cui la fase del taglio, dovranno essere effettuati sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione e quindi, tassativamente, tra ottobre e marzo;
 - l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;
 - si rispettino le prescrizioni indicate nel Sentito dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano con nota prot. 11 del 02/01/2019;
 - ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;
 - si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.
- b. che l'esito della Commissione del 04.06.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia con nota prot. reg. n. 0389618 del 20.06.2019;
- c. che la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 23.02.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 04.06.2019, relativamente al progetto

“Taglio di ha 5.00.00 di bosco ceduo castanile sito nel Comune di Galluccio denominato Vallemarina riportato in catasto al fg. 35, p.lla 5001” proposto dalla Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia, residente a Otranto (LE) in Piazza Basilica n. 8, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e alle prescrizioni di cui al parere tecnico rilasciato dalla UOD 50 07 12 e alle prescrizioni di cui al sentito del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano:

- 1.1 l'intervento di taglio risulta coerente con le Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000 della Regione Campania”;
- 1.2 la superficie interessata dal taglio è di Ha 5.00.00;
- 1.3 l'intervento di taglio risulta coerente con le Norme di Attuazione del Piano del Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano;
- 1.4 il Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano, con nota prot. 11 del 02/01/2019, ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni, nel sentito sulla valutazione di incidenza:
 - 1.4.1 è vietata l'asportazione delle ceppaie, il taglio dei polloni deve essere eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
 - 1.4.2 la superficie di taglio deve essere inclinata o convessa, il taglio deve praticarsi al colletto della pianta, sul nuovo;
 - 1.4.3 è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
 - 1.4.4 salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento di qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, etc) non che per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chiropteri, coleotteri, picidi, etc.;
 - 1.4.5 evitare, a seguito del trascinarsi dei tronchi ceduati, la distruzione / danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale;
 - 1.4.6 evitare di abbattere le specie quercine di diametro inferiore a 12 cm;
 - 1.4.7 l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodi riproduttivi degli animali (con rumori e diffusioni di polveri, etc.);
 - 1.4.8 per le operazioni di taglio ed esbosco del ceduo castanile si utilizzino le piste di esbosco esistenti;
 - 1.4.9 non effettuare scavi né movimenti di terra se non preventivamente autorizzati.
- 1.5 gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dalla LR 11/96 e dal Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;
- 1.6 è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;
- 1.7 tutte le fasi di lavoro indicate nel cronoprogramma, tra cui la fase del taglio, dovranno essere effettuati sempre fuori dai periodi di accoppiamento e nidificazione e quindi, tassativamente, tra ottobre e marzo;
- 1.8 l'intervento dovrà essere realizzato in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti;
- 1.9 si rispettino le prescrizioni indicate nel Sentito dell'Ente Parco Regionale Roccamonfina – Foce del Garigliano con nota prot. 11 del 02/01/2019;
- 1.10 ci si attenga ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti alla luce dell'entrata in vigore del sopraindicato Regolamento Forestale;
- 1.11 si evidenzia che il taglio dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a

base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente la Sig.ra Rossi Berarducci Vives Livia Piazza Basilica n. 8 – 73028 - Otranto (LE);
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio